

Speciale scuola
Festa allo Stendhal
i viaggi dell'Erasmus
incantano anche
i ragazzi delle medie

Amato a pag. 34



Tanta voglia di Europa i ragazzi delle medie ora sognano l'Erasmus

► Festa grande all'istituto superiore Stendhal per illustrare a oltre 500 studenti delle secondarie le opportunità all'estero

VIAGGI

Festa grande all'istituto superiore Stendhal in occasione dell'Erasmus Day. Venerdì scorso in tutta Europa si è celebrata la giornata degli Erasmus e l'istituto di via della Polveriera, che all'attivo ha ben quattro progetti, "Vet.t.e.e.n", "Crush", "Horizon" e "Plus", con i quali in questi anni ha permesso a centinaia di studenti di recarsi in Europa per progetti di alternanza scuola lavoro e non solo, ha deciso di organizzare una festa alla quale sono stati invitati tutti gli alunni delle classi terze medie della città. Ad accogliere i 512 alunni della scuola secondaria (tra cui anche quelli di Santa Marinella e di Ladispoli), sono stati gli studenti dell'indirizzo Turistico, tutti rigorosamente in divisa e con il fazzoletto fucsia al collo, che hanno atteso i visitatori nel piazzale, sotto lo striscione "We are Erasmus school", per poi accompagnarli nei vari settori per partecipare ai tanti eventi in programma. Ad ogni scuola era stato affidato un tutor che li ha seguiti nel percorso alla scoperta delle varie attività che si svolgono durante i soggiorni all'estero.

«Abbiamo accolto gli studenti delle medie - ha spiegato Fabiana Picchetta del IV C indirizzo

Relazioni internazionali - nel cortile della scuola e poi li abbiamo accompagnati nelle aule dove si svolgevano le attività. E' stata una mattinata diversa e molto impegnativa, ma anche molto divertente e formativa dal momento che si è trattato di un grande evento gestito interamente da noi ragazzi». E chi meglio di loro, infatti, i veri protagonisti degli Erasmus, potevano raccontare ai più piccoli l'esperienza del soggiorno all'estero? In un'aula, i vari studenti che lo scorso anno hanno partecipato alle diverse mobilità, hanno raccontato con il supporto anche di video le loro esperienze all'estero, lasciando i più piccoli a bocca aperta. «Siamo stati accolti - ha raccontato Samuele Lazzaro della III L della scuola media Manzi - da alcuni ragazzi che ci hanno raccontato le loro esperienze in Finlandia e Spagna, dove hanno lavorato e si sono esercitati nelle lingue straniere. Spero anche io di poter partecipare a queste iniziative». In un'altra aula, un gruppo di studenti, invece, ha ricreato le varie situazioni in cui si sono imbattuti nel corso del viaggio simulandole nelle varie lingue, inglese, spagnolo e francese. Non potevano, però, mancare, momenti ludici e all'insegna del divertimento

come quello organizzato nell'Auditorium per far conoscere ai più piccoli, attraverso un quiz, le peculiarità dei vari Paesi che gli studenti dello Stendhal hanno visitato. Divisi in squadre, i ragazzi delle medie si sono fronteggiati, poi, nel quiz ideato dagli studenti del VA del Turistico "Gioca con le parole", mentre altri si sono sfidati in una caccia al tesoro interamente in lingua inglese. «Sono state tante e varie le attività proposte - hanno commentato le docenti Silvia Bruni e Sonia Salerno - e i ragazzi hanno partecipato attivamente». La dirigente, Stefania Tinti, nel vedere così tanti ragazzi aggirarsi per la scuola e partecipare con entusiasmo alla manifestazione, non ha potuto che dirsi soddisfatta e ha ringraziato i suoi studenti e i docenti per il grande lavoro organizzativo. «Accogliere e gestire più di 500 studenti non è uno scherzo. Devo ringraziare tutti per l'entusiasmo, la passione e la professionalità che hanno profuso in questa iniziativa e il risultato è stato una giornata meravigliosa. Da anni i nostri ragazzi partecipano ad eventi di mobilità e la giornata dell'Erasmus è stata l'occasione per condividere e far conoscere alla cittadinanza le esperienze vissute».

Giulia Amato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ERASMUS Gli studenti dello Stendhal raccontano le loro esperienze ai ragazzi delle medie

**LA MANIFESTAZIONE
GESTITA DAGLI ALUNNI
RACCONTI DAL VIVO
VIDEO E GIOCHI
HANNO CATTURATO
I PIÙ PICCOLI**